



Conte

Renzi

Contagi

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Canali Regionali > Libri & Editori > Editoria, nel 2020 cresce la varia e il digital: ebook +37%, audiolibri +94%

LIBRI & EDITORI

A- A+

Giovedì, 28 gennaio 2021 - 14:07:00

Editoria, nel 2020 cresce la varia e il digital: ebook +37%, audiolibri +94%



Aie, nel 2020 la varia è in crescita del 2,4%

Nell'anno della pandemia, l'editoria di varia, cioè i **libri di narrativa, saggistica, per bambini e ragazzi**, venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, ebook e audiolibri, è **creciuta del 2,4%** raggiungendo gli 1,54 miliardi di euro a prezzo di copertina. Si tratta di **una delle migliori performance a livello europeo**, "grazie all'impegno degli editori, che nei mesi più difficili hanno continuato a investire, dei librai, del Governo e del Parlamento che hanno varato un vasto piano di aiuti e scelto di considerare per la prima volta il libro bene essenziale, permettendo così di tenere aperte

le librerie durante i lockdown".

Lo anticipa il **presidente dell'Associazione Italiana Editori (Aie)** e **vicepresidente della Federazione degli editori europei (Fep) Ricardo Franco Levi**, che illustrerà domani, 29 gennaio, i dati principali dell'analisi di mercato realizzata dall'Ufficio studi Aie in collaborazione con Nielsen in occasione della **giornata conclusiva del XXXVIII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri**.

Editoria, l'Italia ha chiuso il 2020 in positivo

Questo vuol dire che, l'anno scorso, l'Italia ha chiuso con il segno più. Nel 2020, infatti, le **vendite di libri cartacei sono cresciute dello 0,3%** a prezzo di copertina, toccando 1,43 miliardi. La crescita è ancora più marcata, pari al 2,4%, se si considerano **e-book** (cresciuti del **37%**, a 97 milioni) e **audiolibri (+94%**, 17,5 milioni). Grazie a questi aumenti, **la lettura e l'ascolto digitale valgono oggi il 7,4% delle vendite** del comparto varia. Ancora più significativa la crescita in termine di copie (+2,9%), dove il +36,6% degli e-book ha più che compensato il leggero calo delle copie di libri (-0,8%).

Libri, vendite online crescono fino al 43%

Nel complesso, gli italiani hanno acquistato 104,5 milioni di libri, al netto degli audiolibri per i quali non possiamo avere un valore "a copia", perché in prevalenza acquistati in abbonamento. Dietro questi numeri positivi, segnala l'Aie, si cela, tuttavia, uno scenario complesso. **Le librerie, e più in generale i canali fisici, cedono quote di mercato all'online che dal 27% del 2019 cresce fino al 43%.**

Da segnalare la concentrazione di una larga fetta delle vendite nelle mani di un solo operatore. I canali fisici, però, hanno recuperato terreno rispetto all'online nel corso dell'anno, passando dal 52% di aprile al 57% di fine dicembre. In questo panorama, spiega l'Aie, è da sottolineare la particolare difficoltà delle librerie di catena, di quelle che si trovano nei centri turistici delle città d'arte, all'interno dei centri commerciali, stazioni ferroviarie e aeroporti.

Editoria in Europa, Italia meglio di Francia e Germania

Il dato positivo italiano (+0,3%), esclusi e-book e audiolibri, è **superiore a quello di Francia e Germania, che calano** rispettivamente **del -2% e del -2,3%** e poco inferiore a quello **spagnolo (+1%). Regno Unito (+5,5%), Olanda (+7%) e Finlandia (+2%)** - tra i Paesi che ad oggi sono in grado di fornire questi dati - fanno significativamente meglio dell'Italia, mentre **crolla il Portogallo (-19%)**. "I nostri dati erano in linea con Francia e Germania fino ad ottobre - ricorda Levi - è stata l'apertura delle librerie durante l'ultimo lockdown a fare la differenza". Regno Unito, Olanda e Finlandia sono rappresentative di un Nord Europa che è andato molto bene grazie alla concentrazione dei consumi culturali sul libro e alla crescita impetuosa dell'e-commerce; il caso del Portogallo non differisce invece da quello di altri paesi del Sud e Est Europa dove l'e-commerce è ancora poco sviluppato. **Il calo delle vendite in libreria è l'elemento, preoccupante, che accomuna tutti i paesi dell'Unione.**

"In questo quadro - spiega ancora Levi - **il nostro Paese si è distinto per il vasto piano di sostegno pubblico** che è stato ottenuto anche grazie a una stretta collaborazione tra l'associazione degli editori, quella dei librai e quella dei bibliotecari. Una collaborazione che ha portato a misure, prese a modello in Europa, che hanno al centro lo stimolo alla domanda, pubblica e privata".

L'**editoria scolastica**, il cui ruolo è stato fondamentale nella didattica a distanza, ha avuto un anno condizionato dal limitato rinnovo delle adozioni. Meglio è andata, sottolinea l'Aie, l'**editoria universitaria**, per la valorizzazione del libro nella didattica a distanza e perché il lockdown ha ridotto il fenomeno delle fotocopie pirata, un problema che si ripresenterà alla riapertura, aggravato dalla preoccupante crisi delle librerie universitarie. L'Aie ricorda, infine, le **difficoltà di settori molto specifici del comparto, come l'editoria d'arte, quella turistica e professionale giuridica.**

Commenti

TAGS:

[editoria](#) [aie](#) [associazione italia editori](#) [editoria 2020](#) [ebook](#) [audiolibri](#)

[editoria dati 2020](#)

Loading...

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- **Premio Primum Familiae Vini 2021, tra i candidati la Giusto...**
- **IEG è pronta a ripartire, l'AD Peraboni: "Le fiere...**